Ophelia

Francesco Guccini

Quando la sera colora di stanco dorato tramonto le torri di gua
rdia,
la piccola Ophelia vestita di bianco va incontro alla notte dol
cissima e scalza,
nelle sue mani ghirlande di fiori e nei suoi capelli riflessi d
i sogni,
nei suoi pensieri mille colori di vita e di morte, di veglia e
di sonno.

Ophelia, che cosa senti quando la voce dagli spalti
ti annuncia che è l'ora già e il giorno piano muore.
Ophelia che vedi dentro al verde dell'acqua del fossato,
nei guizzi che la trota fa cambiando di colore?

Perchè hai indossato la veste più pura, perchè hai disciolto i
tuoi biondi capelli?
Corri allo sposo, hai forse paura che li trovasse non lunghi, n
on belli?
Quali parole son sulle tue labbra, chi fu il poeta o quale poes
ia?
Lo sa il falcone nei suoi larghi cerchi o lo sa sol la tua dolc
e pazzia?

Ophelia, la seta e le ombre nere ti avvolgono leggere,
ma dormi ormai e sentirai cadenze di liuto...
Ophelia non puoi sapere quante vicende ha visto il mondo,
ma forse sai e lo dirai con magiche parole...
Ophelia le tue parole al vento si perdono nel tempo,
ma chi vorrà le troverà in tintinnii corrosi...
Ophelia, lalalalalalala.....

Tištěno z pisnicky-akordy.cz

Sponzor: www.srovnavac.cz - vyberte si pojištění online!